



## CITTÀ DI BIELLA

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ:** SETTORE I - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI –  
CULTURA – MANIFESTAZIONI CULTURALI

**CENTRO DI COSTO:** 0020                      UFFICIO ANAGRAFE

**Il Responsabile del Servizio**  
Teresa Fauciglietti

---

---

**OGGETTO: AG- ANA/2016- INTEGRAZIONE FABBISOGNO CARTE D'IDENTITA'  
CARTACEE- ANNO 2016- IMPEGNO DI SPESA- € 880,00**

---

### DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

**N. AG 292 / DEL 22.08.2016**

#### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Occorre provvedere all'acquisto di ulteriori modelli di carte di identità cartacee per l'anno 2016;
- Il costo del modello è di € 0,44;

Ritenuto opportuno acquistare n. 2000 modelli;

Dato atto che la somma da trasferire allo Stato ammonta a €880,00;

Visto:

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000
- Lo Statuto comunale
- Il Regolamento di contabilità

#### DETERMINA

1. Di acquistare 2000 modelli al costo di € 0,44 cadauno;
2. di impegnare la somma di € 880,00 nel seguente modo:  
**capitolo 103010701020**  
Centro di costo 0020- anagrafe  
CGU1201- Acquisto C.I. ( S0001201)  
Be Tesoreria dello Stato  
Si da atto che non è dovuto il GIG  
Si dichiara che l'oggetto della presente non rientra nella disciplina dell'art. 26 comma 3 L.488/1999 in materia di acquisti di beni e servizi  
**Impegno n. 971/2016 firmato Ragioniere Capo Dr Dorian Meluzzi in data 25.08.2016**
3. di dare atto ai fini delle rilevazioni Patrimoniali, che:

- con la disposta liquidazione non conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni immediate nella consistenza patrimoniale immobiliare;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale di beni mobili;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni nelle immobilizzazioni in corso del patrimonio immobiliare.
4. di dare atto che sono state osservate le disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi della vigente normativa.
5. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:
- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art.26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 12.07.2004, n. 168, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2004, n. 191 all'epoca della adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto, non erano attive Convenzioni Consip che riguardassero beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto;
- che l'oggetto della presente liquidazione non rientra nella disciplina prevista dall'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto sono state utilizzate le Convenzioni presenti in Consip alla data di adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto;
- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, in quanto sono stati utilizzati i parametri di qualità e prezzo come limiti massimi del costo del/dei bene/servizio, acquisti, così come descritti nella convenzione Consip num. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, che riguarda beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, come attesta il prezzo di acquisto, inferiore del \_\_\_\_\_% ai prezzi indicati nella citata convenzione;
6. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:
- di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002;
- di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002.
7. in virtù dell'obbligo sancito dal D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 94/2012) di ricorrere al mercato elettronico della PA (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:
- di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – ai sensi del comma 2, art. 7, del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in quanto all'epoca della adozione dell'atto di acquisizione non era presente sullo stesso alcun catalogo di beni o servizi comparabili con quelli oggetto della procedura di acquisto.
8. dichiarazione per l'applicazione della normativa dettata dalla legge 136/2010:

- il pagamento avviene sul conto corrente "dedicato" comunicato dall'appaltatore e presente in fattura;
- l'oggetto delle presente liquidazione non rientra nel campo di applicazione della Legge n.136 del 13.8.2010
- trattandosi di fatture emesse per forniture, prestazioni d'opera o servizi ciascuna di modesto importo per lavori in amministrazione diretta non è richiesto l'obbligo della tracciabilità del flusso finanziario mediante indicazione del C.I.G. previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 come modificato dalla L. 217/2010 così come interpretato dalla Determinazione della A.V.I.C.P. n° 8 del 18/11/2010."
- il CUP è indicato nella tabella di cui al punto 1;
- il CIG è indicato nella tabella di cui al punto 1;
- si tratta di incarico professionale ai sensi dell'art. 7 - comma 6, D. Lgs. 165/2001 e quindi non è necessario acquisire il C.I.G.;

9. in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 dichiara contestualmente all'atto di liquidazione:

- che è stata data attuazione ai disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- che la spesa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs 14/03/2013 n. 33;

Biella, 22.08.2016

**IL DIRIGENTE**  
Dott. Mauro DONINI